

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 18 LUGLIO 2016

(proposta dalla G.C. 5 luglio 2016)

Seduta di prima convocazione

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MONTALBANO Deborah
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	MORANO Alberto
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	NAPOLI Osvaldo
AZZARA' Barbara	GOSETTO Fabio	PAOLI Maura
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	RICCA Fabrizio
CANALIS Monica	IARIA Antonino	ROSSO Roberto
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	LO RUSSO Stefano	SICARI Francesco
CURATELLA Cataldo	LUBATTI Claudio	TEVERE Carlotta
FASSINO Piero	MAGLIANO Silvio	TISI Elide
FERRERO Viviana	MALANCA Roberto	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	MENSIO Federico	UNIA Alberto

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 41 presenti, nonché gli Assessori: FINARDI Roberto - GIANNUZZI Stefania - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: CRITERI GENERALI IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino e dell'Assessore Rolando, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Il Consiglio Comunale è chiamato, ai sensi dell'articolo 42 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 267/2000 e dell'articolo 40 dello Statuto ad indicare i criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi entro sessanta giorni dal suo insediamento.

E' interesse primario dell'organo esecutivo dotare l'Ente dell'organizzazione più funzionale alla miglior realizzazione del proprio programma di mandato e rendere la struttura immediatamente operativa per rispondere, da subito, alle esigenze dei cittadini.

A tal fine si propongono al Consiglio Comunale i primi criteri generali di organizzazione per consentire di adeguare la struttura alle linee di mandato della nuova Amministrazione rivisitando gli elementi fondamentali dell'organizzazione individuati dal precedente Consiglio Comunale con la deliberazione del 15 giugno 2011 (mecc. 2011 03337/004).

In applicazione di tale atto nel quinquennio concluso la Città ha già provveduto ad una completa riorganizzazione degli uffici e dei servizi sulla quale si intende ora lavorare in un'ottica di maggior efficientamento e contenimento dei costi nel pieno rispetto dei vincoli normativi diretti ad assicurare trasparenza, merito, economicità dell'azione amministrativa e partecipazione.

A tal fine si ritiene che la miglior configurazione organizzativa per raccogliere la sfida di innovazione cui la nuova Amministrazione è chiamata, possa essere l'adozione di una struttura tendenzialmente simmetrica tra i vertici amministrativi e quelli politici (Direttori Centrali e Assessori). In tal modo si intende costituire una struttura di vertice più snella, composta di 12 unità per consentire il pieno raccordo tra indirizzo politico e azione amministrativa e per rafforzare la funzione di coordinamento della macchina comunale esercitata, in continuità con il precedente modello organizzativo, dal Comitato di Direzione composto dai Direttori Centrali presieduto dal Segretario Generale in sostituzione del Direttore Generale.

Infatti è volontà dell'Amministrazione non avvalersi della figura del Direttore Generale. Conseguentemente ai sensi dell'articolo 97 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 il Segretario Generale sovrintenderà allo svolgimento delle funzioni dei Dirigenti e ne coordinerà l'attività. In tal modo si intende semplificare ulteriormente la struttura organizzativa e conseguire ulteriori rilevanti risparmi di spesa.

Nella medesima ottica di riduzione dei costi e di economicità dell'azione amministrativa si adottano i seguenti ulteriori principi organizzativi:

- a) i collaboratori di staff di cui possono avvalersi Sindaco ed Assessori, potranno essere fiduciarmente scelti anche al di fuori dei dipendenti dell'Ente, tra soggetti di comprovata professionalità nelle materie di competenza dell'Ente, nel pieno rispetto delle previsioni contenute nell'articolo 90 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- b) gli incarichi a termine di responsabile dei servizi e degli uffici di qualifica dirigenziale o di alta specializzazione di cui l'Amministrazione può dotarsi potranno essere attribuiti a soggetti, anche interni all'Ente, di particolare e comprovata qualificazione professionale

desumibile da specifici curricula nel pieno rispetto dell'articolo 110 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 77 dello Statuto della Città;

- c) la determinazione del costo complessivo degli uffici di staff e degli incarichi dirigenziali a termine, tenuto conto che l'ente non si avvarrà della figura del Direttore Generale ed il coordinamento della dirigenza sarà svolto ai sensi di legge dal Segretario Generale, dovrà comportare un risparmio di almeno il 30% rispetto ai costi sostenuti per tali funzioni nella precedente consiliatura ed ammontanti ad Euro 16.118.000;
- d) per le assunzioni di personale la Città, prima di procedere a nuovi concorsi pubblici sulla base della puntuale individuazione del fabbisogno espressa nei documenti programmatici, ricorrerà a graduatorie esistenti presso altri Enti previa stipulazione di apposite convenzioni in applicazione dell'articolo 4 Legge n. 125/2013 di conversione del Decreto Legge n. 101/2013. L'attuazione di tale indirizzo è demandata all'approvazione da parte della Giunta Comunale di specifico Regolamento. Relativamente alle procedure concorsuali già indette dall'Amministrazione si confermano esclusivamente le procedure per la copertura nel 2017 di posti di Assistente sociale, Educatore professionale, Oss/Adest, Assistente tecnico giardini e Assistente tecnico Impianti sportivi. Resta in ogni caso prioritario lo scorrimento delle graduatorie della Città compatibilmente col quadro normativo vigente e le capacità di spesa dell'Ente.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, ed in attuazione dell'articolo 40 del vigente Statuto della Città, i criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi cui dovranno attenersi il Regolamento di Organizzazione e i conseguenti atti gestionali:
 - a) nel rispetto dell'articolo 69 del vigente Statuto Comunale, la struttura organizzativa dell'Ente, che dovrà corrispondere a criteri di funzionalità ed economicità, dovrà

- articolarsi, a livello centrale e circoscrizionale, in unità organizzative a vari livelli funzionali, dotati ciascuno di un proprio grado di autonomia;
- b) l'articolazione della struttura di vertice dell'organizzazione risponderà al principio della tendenziale simmetria tra vertici amministrativi e politici (Direttori Centrali e Assessori), prevedendo 12 unità in totale;
 - c) l'Ente non si avvarrà della figura del Direttore Generale. Verrà pertanto assegnata la funzione di Disability Manager ad altra figura apicale da indicarsi in tempi brevi. Conseguentemente il Segretario Generale sovrintenderà allo svolgimento delle funzioni dei Dirigenti e ne coordinerà l'attività ai sensi dell'articolo 97 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - d) i collaboratori di staff di cui possono avvalersi Sindaco ed Assessori, potranno essere fiduciarmente scelti anche al di fuori dei dipendenti dell'Ente, tra soggetti di comprovata professionalità nelle materie di competenza dell'Ente, nel pieno rispetto delle previsioni contenute nell'articolo 90 del Decreto Legislativo 267/2000;
 - e) gli incarichi a termine di responsabile dei servizi e degli uffici di qualifica dirigenziale o di alta specializzazione di cui l'Amministrazione può dotarsi potranno essere attribuiti a soggetti, anche interni all'Ente, di particolare e comprovata qualificazione professionale desumibile da specifici curricula e nel pieno rispetto dell'articolo 110 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 77 dello Statuto della Città;
 - f) la determinazione del costo complessivo degli uffici di staff e degli incarichi dirigenziali a termine, tenuto conto che l'ente non si avvarrà della figura del Direttore Generale ed il coordinamento della dirigenza sarà svolto ai sensi di legge dal Segretario Generale, dovrà comportare un risparmio di almeno il 30% rispetto ai costi sostenuti per tali funzioni nella precedente consiliatura ed ammontanti ad Euro 16.118.000;
 - g) per le assunzioni di personale la Città, prima di procedere a nuovi concorsi pubblici sulla base della puntuale individuazione del fabbisogno espressa nei documenti programmatici, ricorrerà a graduatorie esistenti presso altri Enti previa stipula di apposite convenzione in applicazione dell'articolo 4 Legge 125/2013 di conversione del Decreto Legge n. 101/2013. L'attuazione di tale indirizzo è demandata all'approvazione da parte della Giunta Comunale di specifico Regolamento. Relativamente alle procedure concorsuali già indette dall'Amministrazione si confermano esclusivamente le procedure per la copertura nel 2017 di posti di Assistente sociale, Educatore professionale, Oss/Adest, Assistente tecnico giardini e Assistente tecnico Impianti sportivi. Resta in ogni caso prioritario lo scorrimento delle graduatorie della Città compatibilmente col quadro normativo vigente e le capacità di spesa dell'Ente;
 - h) il Consiglio Comunale adotta come principio organizzativo, secondo quanto suggerito dall'ANAC con deliberazione n. 13 del 4 febbraio 2015, la rotazione degli

incarichi dirigenziali, per tutti i dirigenti, sulla base della valutazione del curriculum personale e delle competenze acquisite;

- 2) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

LA SINDACA

F.to Appendino

L'ASSESSORE

AL BILANCIO E PROGRAMMAZIONE,
AL PERSONALE, ALL'ORDINAMENTO
E ORGANIZZAZIONE UFFICI

F.to Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE

F.to Agagliati

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRETTRICE FINANZIARIA

F.to Tironi

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Magliano Silvio, Morano Alberto

Non partecipano alla votazione:

Canalis Monica, Carretta Domenico, Fassino Piero, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il

Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Ricca Fabrizio, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 28

VOTANTI 27

ASTENUTI 1:

Artesio Eleonora

FAVOREVOLI 26:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovana Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Rosso Roberto, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

CONTRARI 1:

Napoli Osvaldo

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Magliano Silvio, Morano Alberto, Tresso Francesco

Non partecipano alla votazione:

Artesio Eleonora, Canalis Monica, Carretta Domenico, Fassino Piero, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Tisi Elide

PRESENTI 26

VOTANTI 26

FAVOREVOLI 26:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Rosso Roberto, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Versaci
